

Lo specchio non riflette

Ti guardi allo specchio, cercando di vederti, di capirti. Vedi soltanto un riflesso, impassibile alle tue parole, impassibile ai tuoi gesti. Impassibile a tutto, perfino al silenzio. Perfino ai pensieri.

Lo specchio non riflette. Ti restituisce il tuo pensiero identico, immutato. Non riesce a comunicarti niente di nuovo, non ti aiuta a capire, a capirti. Non risponde a delle domande, ma te le ripone con sdegno. Tra te ed il te stesso che ti osserva dall'altra parte del vetro il pensiero non cresce, non si evolve nel percorso. Rimane così com'era e per riflesso torna indietro. Ma non riflette veramente. Più che altro, rimbalza. Da una parte all'altra senza scopo.

Per questo è bene non fermarsi a pensare davanti ad uno specchio. Ti intrappola i pensieri con la sua staticità. Ti stanca con la sua testardaggine. Perché lui, di certo, non cambia opinione.

Rimane così, vago, a fluttuare avanti e indietro, non trova riscontri, nè consigli, nè incoraggiamenti. Eppure sottointende di lasciar perdere, di annullare la ricerca, perchè, tanto, non è davanti ad uno specchio che troverai delle risposte. Anzi, puntualmente ne sorgono di nuove, che, ancora più vaghe, seguono le altre nel continuo

rimbalzare.

Si finisce così, circondati da dubbi, domande, costatazioni, affermazioni che si affollano nello spazio duplicato. Lo riempiono fin quando manca l'aria. Fin quando, sfiniti dal continuo ripresentarsi degli stessi pensieri, una volta tornati indietro attraverso il vetro, ci si concentra, svuotati, solamente sul proprio aspetto, ormai impermeabili alle domande pressanti e rassegnati a quelle risposte che non arriveranno, non dall'altra parte. Non tenti più di portare avanti una riflessione, un ragionamento caparbio, ma ti guardi semplicemente con quegli occhi esausti. Non trovi te stesso, non trovi

nessuno. Nessuno che tenti di confortarti. Ma ti osservi. Senza più tentare di capirti. Ti vedrai, forse, un giorno. Ma non in uno specchio.

Rifletterai fino a quando non avrai eluso parte delle domande. Una parte sufficiente a far ritornare l'aria nello spazio a disposizione. Riprenderai a respirare fra i tuoi pensieri. Ritornerai ad osservare allo specchio quel riflesso dall'espressione più rilassata, un po' rassegnata, ma nel complesso quasi distante. Riempirai di nuovo tutto lo spazio di domande. Finirai, ancora una volta, l'aria. Crescerai.



K!@retta